

MOZIONE CON EMENDAMENTI DELLA MAGGIORANZA

Oggetto: Messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale sulla strada Statale Adriatica nel tratto ricompreso tra via Carlo Alberto dalla Chiesa (lato est) e via San Francesco (lato ovest); messa in sicurezza dell'intersezione di Via San Vincenzo con la strada Statale Adriatica, in prossimità della Concessionaria Pieffe Auto.

Premesso:

- che nel Consiglio Comunale del 03/11/2025 il gruppo Grottammare C'è ha presentato un'interrogazione ad oggetto "Criticità della Strada Statale Adriatica nel tratto ricompreso tra la strada S. Leonardo e incrocio semaforico zona Ascolani/Via Alighieri, con allegata Relazione dell'ANVU";
- che giungono sempre più frequenti segnalazioni, da parte della cittadinanza residente, riguardo la pericolosità ad imboccare la strada Statale Adriatica, direzione Nord, da Via San Vincenzo, trovandosi l'intersezione in corrispondenza dell'entrata/uscita della Concessionaria Pieffe Auto, dovuta sia ad un albero posto al centro dell'imbocco con relativa aiuola, che certamente non facilita la manovra causa la scarsa visibilità, sia alla velocità elevata degli autoveicoli che transitano sulla S.S. 16;

Tenuto conto che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 03/11/2025 è stata data risposta all'interrogazione soprarichiamata con particolare riferimento al punto 2 - "Criticità pedonale nel tratto di strada Via Ischia I, in corrispondenza della pista di pattinaggio, ricompreso tra via Carlo Alberto dalla Chiesa (lato est) e via C.da San Francesco (lato ovest)" – **nella quale l'Amministrazione Comunale, pur condividendo la necessità di incrementare la sicurezza del tratto, ha ribadito l'impossibilità tecnica e normativa di installare dossi artificiali rallentatori sulla S.S. 16 "Adriatica"; ciò in stretta osservanza dell'art. 42 del Codice della Strada e dell'art. 179, comma 5, del Regolamento di Esecuzione (D.P.R. n. 495/1992), che vieta espressamente la collocazione di dossi sulle strade che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli di soccorso e di pronto intervento, nonché sulle arterie di scorrimento e di grande transito come le Strade Statali, optando invece per soluzioni conformi quali le bande rumorose e i segnalatori ottico-luminosi;**

Evidenziato che:

- **L'Amministrazione Comunale è da tempo pienamente consapevole delle tematiche e delle criticità stradali sollevate, mantenendo un dialogo costante con i residenti e monitorando con attenzione il territorio;**
- **Nel corso degli anni, in base alle disponibilità economiche di bilancio e secondo una programmazione progressiva e sostenibile, sono stati stanziati fondi ed eseguiti importanti interventi volti ad innalzare i livelli di sicurezza e attenzione sulla S.S. 16, come dimostrano, a titolo esemplificativo, le opere di messa in sicurezza già realizzate in corrispondenza dell'intersezione stradale con l'Eurospin; l'azione del Comune prosegue coerentemente in questa direzione, compatibilmente con le proprie possibilità e i vincoli di bilancio;**

Visto:

- il parere dell'ANVU, che fa parte integrante della presente mozione, nel quale, dopo sopralluogo in data 11/04/2026 nell'ultimo tratto di Via San Francesco, incrocio S.S.16, ritiene necessario ed opportuno rafforzare l'attraversamento pedonale sulla Strada Statale Adriatica, situato 30 mt. circa a nord dell'imbocco, nel tratto ricompreso tra l'incrocio di Via San Francesco e Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, con una serie di luci lampeggianti gialle, ovvero con indicazioni luminose con scritta "Rallentare" e il potenziamento dell'illuminazione del passaggio pedonale e della relativa segnaletica luminosa (Fig. II 303 Art. 135 - D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i. - Regolamento di execution e di attuazione del nuovo codice della strada).
- il parere dell'ANVU che fa parte integrante della presente mozione, nel quale, dopo sopralluogo nei siti in oggetto in data 10/05/2026, ritiene necessario ed opportuno:
 - **A)** Riguardo l'ultimo tratto di Via San Francesco, incrocio S.S.16, si ribadisce quanto già asserito nel sopralluogo precedente dell'11/04 sopra menzionato e cioè la necessità di rafforzare il potenziamento dell'illuminazione dell'attraversamento pedonale, anche tramite l'installazione di una serie di luci lampeggianti gialle, ovvero indicazioni luminose con scritta "Rallentare" e la presenza della relativa segnaletica (Fig. II 303 Art. 135 - D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i. - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada). Si evidenzia inoltre l'opportunità di rivedere il posizionamento dell'attuale attraversamento pedonale, valutandone lo spostamento in un tratto della carreggiata più stretto e maggiormente idoneo ad un attraversamento sicuro. L'attuale collocazione, infatti, risulta particolarmente critica non solo per i pedoni, ma anche per persone con passeggini, biciclette o ridotta mobilità, rendendo difficoltoso e poco agevole l'attraversamento della sede stradale. Si ritiene pertanto opportuno individuare una porzione della strada più semplice da raggiungere e attraversare in condizioni di maggiore sicurezza e visibilità per tutti gli utenti della strada.
 - **B)** per quanto concerne l'imbocco in sicurezza della strada Statale Adriatica verso Nord da Via San Vincenzo, sarebbe necessario ed opportuno incentivare gli automobilisti ad eseguire una manovra obbligatoria, che con un po' di buon senso alcuni già eseguono, che porta l'utente a svoltare verso Sud, arrivare con la corsia di canalizzazione all'ingresso sud del teatro delle Energie, transitare all'interno dell'area fino all'ingresso Nord dello stesso teatro, fermarsi allo Stop prima di imboccare la S.S. 16 in direzione Nord. Per obbligare l'automobilista ad eseguire la suddetta manovra è necessario posizionare sull'intersezione un segnale verticale di "Direzione obbligatoria a Destra" Fig. II 80/c Art. 122 del Regolamento al Codice della Strada; sarebbe altresì utile, la collocazione di un ridotto limite di velocità a 30 Km/h nei due sensi lungo la Strada Statale Adriatica, stante anche la vicinanza delle diverse intersezioni poste lungo la carreggiata nel tratto interessato.
- il Codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni;
- il D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i. - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada relativamente alla regolamentazione degli attraversamenti pedonali.

Considerato:

- che, trattandosi di un passaggio molto frequentato per chi si deve spostare tra la zona ovest ed il centro commerciale e viceversa, è assolutamente necessario da parte dell'Amministrazione Comunale mettere in sicurezza l'attraversamento della strada Statale Adriatica nel tratto ricompreso tra via Carlo Alberto dalla Chiesa (lato est) e via C.da San Francesco (lato ovest), che diventa sempre più pericoloso per gli abitanti della zona e per i ragazzi che frequentano il vicino Istituto Tecnico, in quanto il passaggio si trova adiacente

alla fermata dell'autobus, la cui segnaletica, tra l'altro, non è visibile in quanto scolorita, in un tratto soggetto ad intenso traffico ad ogni ora del giorno e della notte;

- che è necessario, evitare il rischio che qualche pedone venga investito e quindi garantire in primis l'attraversamento in sicurezza nel tratto di strada Via Ischia I, in corrispondenza della pista di pattinaggio, ricompreso tra via Carlo Alberto dalla Chiesa (lato est) e via C.da San Francesco (lato ovest);
- che è necessario prendere atto delle segnalazioni di pericolosità da parte dei residenti che debbono imboccare la strada Statale Adriatica, direzione Nord, da Via San Vincenzo che evidenziano sia per la limitata visibilità a causa dell'albero sul lato sinistro, sia la velocità dei veicoli in transito che è spesso molto superiore al limite consentito di 50 Km/h.
- che è opportuno adeguare l'intersezione di Via San Vincenzo con la strada Statale Adriatica in modo da obbligare gli automobilisti ad imboccare la direzione Sud per poi re immettersi in direzione Nord transitando dall'area interna del teatro delle Energie;
- **che la relazione e i relativi pareri redatti dall'ANVU (Associazione Professionale Polizia Locale d'Italia) allegati alla presente mozione, pur costituendo un autorevole e apprezzabile contributo di analisi tecnica da parte di esperti del settore, promanano da una libera associazione professionale di carattere privatistico e non da un organo istituzionale o di controllo della viabilità stradale; - che, pertanto, a livello giuridico e istituzionale, tali pareri rivestono una funzione meramente consultiva e non vincolante per l'Ente, rimanendo in capo agli Uffici Tecnici Comunali e alla Polizia Locale del Comune, la competenza e la responsabilità esclusiva di valutare la legittimità e la fattibilità geometrico-stradale di ogni singolo intervento nel pieno rispetto delle norme inderogabili del Codice della Strada;**

Ritenendo assolutamente necessario dare risposte, non più rinviabili, sia ai cittadini che risiedono in Via San Francesco o frequentano la zona di via Ischia I, come ai residenti di Via San Vincenzo, nel rispetto della normativa vigente in materia e delle reali competenze degli organi preposti;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000; Visto il vigente Statuto Comunale; Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

CHIEDE di DELIBERARE

di impegnare il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta

1. ad affidare, con la massima urgenza, agli Uffici Comunali preposti uno studio di fattibilità ed un progetto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del bilancio comunale, per risolvere le problematiche di attraversamento pedonale in sicurezza nel tratto di strada Via Ischia I, in corrispondenza della pista di pattinaggio, ricompreso tra via Carlo Alberto dalla Chiesa (lato est) e via C.da San Francesco (lato ovest), valutando la conformità normativa delle soluzioni sopra proposte, ivi compreso il rifacimento della segnaletica orizzontale di "Fermata Bus", sul lato Ovest;
2. ad affidare, con la massima urgenza, agli Uffici Comunali preposti uno studio di fattibilità per risolvere le problematiche di imbocco verso Nord nell'intersezione tra Via San Vincenzo e la strada Statale Adriatica, così come sopra proposto;
3. **di affidare, con la massima urgenza, agli Uffici Comunali preposti uno studio di fattibilità ed un progetto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del bilancio comunale, per risolvere le seguenti problematiche:**
 - **Ripristino in via Convento della vecchia recinzione esistente che è stata demolita e non ancora sostituita,**

- Immissione difficoltosa fra via San Vincenzo e via San Francesco e la strada Statale Adriatica. Con particolare attenzione al dosso in prossimità di via San Vincenzo che pregiudica la visibilità dei veicoli provenienti da nord.
 - Immissione difficoltosa fra via Frana e Strada Statale 16 a causa del rettilineo che favorisce l'alta velocità, nonostante i limiti esistenti.
 - Transito a velocità non adeguata, tenuto conto delle caratteristiche della strada, in via San Paterniano, in direzione nord-sud, nonostante la presenza di bande rumorose.
 - Fluidità della circolazione stradale in sicurezza in via San Tommaso d'Aquino, attualmente strada chiusa a doppio senso di circolazione in cui è consentita la sosta;
4. di stanziare, compatibilmente con gli equilibri e le reali disponibilità di bilancio, le somme necessarie per l'esecuzione delle variazioni di segnaletica sopra descritte;
 5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.